

Istituto d'Istruzione Superiore

"Don Geremia Piscopo"



FSE POR CAMPANIA
2014 - 2020

SEDE CENTRALE: Via Napoli, 57/bis – 80022 – Arzano (NA) – Tel. +39 081 573 97 81

SEDE SUCCURSALE: Via Gian Battista Vico, snc – 80022 – Arzano (NA) – Tel. +39 199 29 391 - Fax +39 199 29 391

Cod. Mecc. NAIS092008 – Cod. Fisc. 93 032 990 637

Sito web: <http://www.iispiscopo.edu.it> E-mail: nais092008@istruzione.it PEC: nais092008@pec.istruzione.it

CLASSE 5 B GC

Anno Scolastico 2023/2024

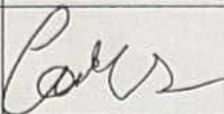
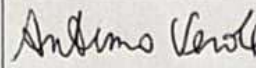
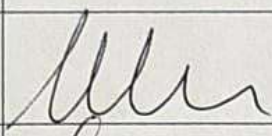
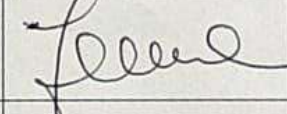
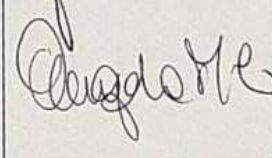
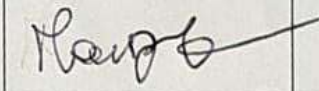
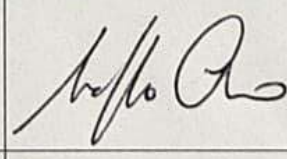
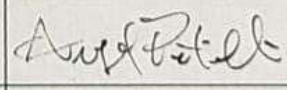
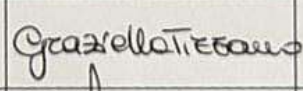
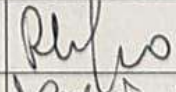
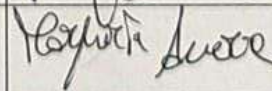
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

15 maggio 2024

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 3
ELENCO ALUNNI	pag. 4
PREMESSA	pag.5
ISTITUZIONE SCOLASTICA	Pag.6
PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO	pag. 11
PROFILO DELLA CLASSE	pag. 12
INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA	pag.14
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ASL)	pag.20
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	pag.27
IL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag.28
ALLEGATO 1 – Programmi e Relazioni finali delle singole discipline	
ALLEGATO 2 – Griglie di valutazione Riservato n° 1 Riservato n°2	

I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COORDINATORE: Prof. Antimo Verde

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	FIRMA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
			3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Prof. Duraturo Carlo	IRC/Att.alternativa		X	X	X
Prof. Verde Antimo	Italiano e Storia		X	X	X
Prof. Serretiello Alfonso	Lingua Inglese			X	X
Prof. Iossa Francesco	Matematica				X
Prof.ssa Milo Angela	Organizzazione e gestione dei processi produttivi Tecnologie dei processi di produzione				X
Prof.ssa Battaglia Mariangela	Progettazione multimediale		X	X	X
Prof. Nappo Ciro	Progettazione, multimediale, tecnologie dei Processi di produzione, laboratori tecnici (ITP)		X	X	X
Prof. Ponticelli Angelo	Laboratori tecnici		X	X	X
Prof.ssa Tizzano Graziella	Sostegno			X	X
Prof. Esposito Rita	Sostegno		X	X	X
Prof.ssa America Margherita	Scienze Motorie e Sportive		X	X	X

<p style="text-align: center;">ELENCO ALUNNI</p> <p style="text-align: center;">(Credito alla stesura del Documento)</p>
--

Candidato	Credito III anno	Credito IV anno	Totale
1	10	11	21
2	11	11	22
3	9	10	19
4	9	10	19
5	8	9	17
6	8	10	18
7	9	11	20
8	9	10	19
9	10	13	23
10	10	11	21
11	9	10	19
12	10	11	21
13	9	10	19
14	11	12	23
15	11	12	23
16	8	10	18
17	8	10	18
18	11	12	23
19	8	11	19
20	10	11	21
21	9	9	18
22	11	12	23

PREMESSA

Il Documento del consiglio di Classe (anche detto del 15 maggio) è un atto stilato dal Consiglio delle Classi Quinte della Scuola Secondaria di Secondo Grado in base alle indicazioni, in ottemperanza al disposto di cui art. 17, comma 1, del d.lgs. n. 62 del 2017 e prodotto entro il 15 maggio per la successiva affissione all'albo dell'Istituzione Scolastica.

Il presente documento contempla i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti.

Il Consiglio della classe in epigrafe ha concordato la stesura del “Documento” che segue, convenendo di comprendere nello stesso gli elementi ritenuti, al momento, significativi e probanti per la valutazione dei candidati dell’Esame di Stato per il conseguimento del Diploma di Istituto Tecnico, Indirizzo Grafica e Comunicazione.

Le linee informative della programmazione, cui il Consiglio ha fatto costante riferimento, sono state sviluppate coerentemente con quelle del Piano dell’Offerta Formativa dell’Istituto a sua volta impostato per fronteggiare le caratteristiche, le problematiche e le aspettative – non sempre per altro ben delineate e percepibili dell’utenza. In proposito l’istituzione è chiamata sovente a dar corpo a tali non sempre dichiarate aspirazioni, ad inquadrarle nei canoni del possibile ed a portarle al giusto epilogo in un arco di tempo congruente con la durata legale del corso di studi. Questi intendimenti conducono alla assunzione di una doppia responsabilità: sviluppare la professionalità dei discenti e collegarla al processo di formazione con una motivazione individuale per una consapevole gestione delle risorse e delle competenze.

Sono evidenti le intrinseche difficoltà, variabili, come i risultati, in funzione del contesto applicativo di riferimento e dei soggetti coinvolti. La rispondenza dell’azione didattico-educativa ai fini formativi viene saggiata con lo strumento valutativo, chiave di lettura del percorso formativo nei suoi aspetti didattici, disciplinari, dell’autonomia di pensiero, di elaborazione e di crescita personale dell’allievo.

ISTITUZIONE SCOLASTICA

Questa sezione contiene le informazioni di carattere generale sull'Istituzione Scolastica di appartenenza, in particolare sulle finalità generali dell'Istituto, sul territorio in cui esso opera, eventualmente e se necessario sullo sviluppo storico dello stesso.

Qualora l'evoluzione storica dell'Istituto non dovesse presentare informazioni rilevanti per la Commissione, è bene evitarne l'inserimento per non appesantire il documento. Molte parti del presente capitolo derivano dal POF e PTOF presenti sul sito dell'Istituto e sono state adattate allo specifico contesto.

I riferimenti dell'Istituto sono:

C.M. NAIS092008 E-mail NAIS092008@istruzione.it

Indirizzo web <http://www.isspiscopo.edu.it> C.F.93032990637

Descrizione Istituzione Scolastica

L'Istituto si sviluppa su due sedi:

- la sede centrale ubicata in via Napoli, 57/bis Arzano (NA);
- la succursale ubicata in Via Gian Battista Vico - 80022 Arzano (Napoli)

La sede Centrale è collocata in un edificio di moderna costruzione, strutturato su tre piani. Ospita n. 42 classi, oltre agli uffici del Dirigente, del Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e di Segreteria e la Sala Professori.

La succursale ospita 8 aule ed è munita di una palestra, di un laboratorio di informatica e di un campo esterno polivalente. Le aule sono spaziose e luminose, i servizi sono adeguati, le misure di sicurezza sono conformi alle norme CEE.

La struttura comprende:

- una palestra coperta, attrezzata e completa di spogliatoi e servizi igienici, un campo polivalente esterno,
- una pedana per il salto in lungo, una biblioteca,
- un'aula magna
- aule speciali destinate a laboratori : Piano terra: Servizi Sociali o Primo piano: Grafica o Primo piano (aula 113): Informatica o Secondo piano (lab.6): Informatica o Secondo piano (lab.7): Informatica o Secondo piano (lab.5): Meccanica/meccatronica Terzo piano: Sala Posa e Grafica o Terzo piano: Moda
- I laboratori, compatibilmente con le pianificazioni didattiche ordinarie, ospitano anche nuove attività progettuali.

L'edificio è di facile accesso all'utenza, non solo di Arzano, in quanto la cittadina di Arzano è tra i comuni che fanno da cintura all'area urbana posta a Nord di Napoli. L'accessibilità degli allievi che provengono da altri comuni è garantita dalla presenza di linee di autobus, di strade statali, provinciali e comunali, nonché dall'immediata vicinanza alla tangenziale e alle autostrade.

La scelta strategica della localizzazione dell'edificio in tale area permette ai giovani, non solo di Arzano, ma di tutto il territorio a Nord di Napoli, di usufruire di una struttura accogliente in cui prepararsi adeguatamente in vista sia di un valido inserimento nel mondo del lavoro sia degli studi universitari.

La succursale è ubicata nei locali annessi ad una Chiesa e consente un controllo elevato sull'utenza frequentante.

La struttura è dotata di sette aule, un laboratorio di informatica e un laboratorio tessile (moda) ed un campetto esterno per le attività fisiche.

Finalità

L'Istituto comprende:

un Indirizzo Tecnico con i percorsi curriculari:

- Grafica e Comunicazione
- Informatica e telecomunicazioni
- Meccanica e Meccatronica
- Turistico

un Indirizzo Professionale con i percorsi curriculari:

- Produzioni Industriali & Artigianali - *Made in Italy*
- Servizi Commerciali
- Servizi Per la Sanità e l'Assistenza Sociale

E in tali ambiti è allineato con le programmazioni nazionali anche se adeguate al contesto territoriale come verificabile estesamente nel POF che l'Istituto pubblica sul proprio sito istituzionale.

Territorio

La platea scolastica è costituita da ragazze e ragazzi provenienti da Arzano e dai comuni limitrofi (Casavatore, Grumo Nevano, Frattamaggiore, Sant'Antimo, Casandrino, Casoria e Napoli - quartiere Secondigliano).

Fino agli anni Cinquanta il numero degli abitanti di questi centri era notevolmente inferiore a quello attuale e l'attività prevalentemente praticata era l'agricoltura; infatti, mancavano quasi del tutto le industrie (solo in alcuni comuni, come Grumo Nevano, erano numerosi gli artigiani e solo in qualche altro, come Frattamaggiore, erano presenti fabbriche per la trasformazione della canapa, lanifici e corderie) ed era scarsamente sviluppato il terziario. Dagli anni Sessanta, però, in tali aree cominciarono ad insediarsi moltissime fabbriche e si trasferirono dal capoluogo migliaia di persone in cerca di alloggi più a buon mercato.

Ciò determinò un cambiamento radicale del costume e della vita sociale, economica e culturale degli abitanti di questi comuni, che non sempre fu positivo. Anzi, la cementificazione selvaggia, la devastazione del territorio, la carenza di servizi e di

strutture sociali, sono solo alcuni degli aspetti negativi che caratterizzarono questa realtà negli anni Sessanta e Settanta.

Con gli anni Ottanta la situazione si aggravò ulteriormente: molte industrie presenti sul territorio, specialmente nella zona di Casoria, Casavatore e Frattamaggiore, fallirono, determinando una crisi di tutta l'area. L'industria lasciò il posto al settore terziario, che assorbì buona parte della manodopera rimasta disoccupata. Sorsero, quindi, agenzie bancarie, finanziarie e assicurative, uffici periferici della pubblica amministrazione, società di trasporti e di servizi, centri diagnostici, terapeutici, riabilitativi ed estetici, centri commerciali e rivendite di ogni genere di prodotti.

Questo proliferare di attività ha determinato, negli ultimi venti anni, un radicale cambiamento nell'organizzazione sociale e civile di questi comuni ed ha richiesto, da parte delle amministrazioni locali, risposte adeguate alle nuove esigenze, come trasporti più efficienti, migliore viabilità e opere di pubblica utilità. Nonostante i cambiamenti negli anni abbiano apportato un miglioramento della qualità della vita, permangono ancora problemi che solo una sana e corretta gestione della cosa pubblica ed un più spiccato senso civico dei cittadini possono risolvere.

Uno dei principali problemi che si presenta nel territorio è la carenza di strutture finalizzate alla socializzazione.

Poche sono le associazioni culturali, mentre primeggiano le associazioni sportive, gestite da privati, dove si praticano le discipline sportive maggiormente diffuse tra i giovani (calcio, basket e pallavolo).

Proliferano, inoltre, i circoli ricreativi di dubbia valenza educativa, che rappresentano, spesso, gli unici luoghi di ritrovo e che non contribuiscono ad una crescita morale e civile.

L'Istituto si prefigge come compito istituzionale quello di formare l'uomo, cittadino e lavoratore e, nel contempo, quello di ridurre il fenomeno dell'insuccesso formativo dovuto all'elevato tasso di abbandono degli studi, all'irregolarità nella frequenza e alla scarsa considerazione della cultura in generale, ponendosi come referente privilegiato dei giovani e concorrendo al raggiungimento di tali obiettivi in collaborazione con le amministrazioni centrali e locali, con le forze produttive, con gli enti culturali.

Evoluzione Storica dell'Istituzione

L'Istituto nasce come sede coordinata dell'I.P.S.C.T. "Caracciolo" di Napoli.

Le prime classi costituite sul territorio di Arzano risalgono all'anno scolastico 1998-1999; erano solo quattro e, per il Comune di Arzano e gli altri comuni limitrofi, hanno rappresentato un'essenziale risposta ai bisogni formativi ed educativi che questo tipo di istituzione realizza.

Nell'anno scolastico 2000-2001 viene associata come sezione alla sezione liceale già presente sul territorio di Arzano, per costituire l'Istituto Statale d'Istruzione Superiore. Dal primo settembre 2004 diventa scuola autonoma. Nell'anno scolastico 2005-06 raggiunge il numero di 54 classi, grazie al notevole aumento di iscrizioni. Per l'anno

scolastico 2015-2016 si è avuta la composizione di 48 classi: 42 nella sede centrale e 6 nella sede staccata.

Anche quest'anno, infine, è stata utilizzata la succursale, allo scopo di scongiurare rotazioni e/o turnazioni degli alunni, per una capienza totale, al momento, di sette aule, un laboratorio ed una palestra. Nell'anno scolastico 2023-2024 l'Istituto conta 58 classi, tre del corso serale, di cui otto corsi completi dalla prima alla quinta.

Risultati di Apprendimento comuni a tutti i percorsi

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti – attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto ed al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia, debbono essere in grado di:

agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;

utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente; padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;

riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti ed orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;

riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, una loro corretta fruizione e valorizzazione;

individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive ed agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo; collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;

utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni ed interpretare dati sperimentali;

riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono; padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica;

possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;

collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;

utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare;

padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza; cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;

saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;

analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi;

essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale locale, nazionale e comunitario.

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza, in aggiunta, per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, debbono essere in grado di:

- ♣ individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;

- ♣ orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;

- ♣ utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;

- ♣ orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;

- ♣ intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;

- ♣ riconoscere ed applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;

- ♣ analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- ♣ riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche ed ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- ♣ riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO

Il diplomato della Grafica e Comunicazione ha competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla; interviene nei processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della stampa e i servizi ad esso collegati, curando la progettazione e la pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti. È in grado di intervenire in aree tecnologicamente avanzate e utilizzare materiali e supporti differenti in relazione ai contesti e ai servizi richiesti; integrare conoscenze di informatica di base e dedicata, di strumenti *hardware* e *software* grafici multimediali, di sistemi di comunicazione in rete, di sistemi audiovisivi, fotografici e di stampa; intervenire nella progettazione e realizzazione di prodotti di carta e cartone; utilizzare competenze tecniche e sistemiche che, a seconda delle esigenze del mercato del lavoro e delle corrispondenti declinazioni, possono rivolgersi: alla programmazione ed esecuzione delle operazioni di pre stampa e alla gestione e organizzazione delle operazioni di stampa e post-stampa, alla realizzazione di prodotti multimediali, alla realizzazione fotografica e audiovisiva, alla realizzazione e gestione di sistemi *software* di comunicazione in rete, alla produzione di carta e di oggetti di carta e cartone (cartotecnica); gestire progetti aziendali, rispettando le norme sulla sicurezza e sulla salvaguardia dell'ambiente.

Competenze

A conclusione del percorso quinquennale deve avere le seguenti competenze: Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.

Utilizzare pacchetti informatici dedicati.

Progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.

Programmare ed eseguire le operazioni inerenti alle diverse fasi dei processi produttivi.

Realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.

Realizzare prodotti multimediali.

Progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.

Gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe risulta composta da 22 alunni, 13 femmine e 9 maschi, non tutti provenienti dalla stessa prima, infatti fanno eccezione gli alunni n. 5, 11, 20, 21 (rif. elenco allegato riservato) inseriti nella classe al terzo anno.

Nella classe sono presenti due allievi BES con P.E.I. con programmazione per obiettivi minimi, l'allievo n. 7 (rif. allegato riservato n.1) e l'altro discente n. 11 con programmazione per obiettivi minimi (rif. allegato riservato n. 2) entrambi inseriti nel gruppo classe (rif. elenco allegato riservato).

La classe si presenta abbastanza variegata per caratteri, comportamenti e risultati. La presenza di allievi BES, grazie al supporto dei colleghi di sostegno, nel corso degli anni, ha permesso a tutti di avvalersi del loro aiuto permettendo anche a quelli meno volenterosi di poterli recuperare. L'encomio ai docenti di sostegno, in particolar modo dell'ultimo anno, è doveroso, perché oltre al regolare lavoro di supporto della classe hanno saputo intercettare situazioni particolarmente difficili dei discenti in alcune fasi del proprio percorso personale. Durante il percorso la classe ha cambiato alcuni docenti di indirizzo e di discipline matematiche, mentre il gruppo dei docenti di discipline umanistiche, negli ultimi anni, è stato costante e questo ha permesso loro di avere una continuità garantendo un clima armonico e favorevole all'apprendimento ed alla crescita, sia culturale che emotiva. Nel triennio la classe ha partecipato a progetti ed attività anche extracurricolari, valevoli anche come alternanza scuola lavoro.

Le attività di PCTO (Alternanza Scuola/lavoro) del terzo, quarto e quinto anno sono state effettuate dall'azienda (rif. atti segreteria), in presenza (nome dell'azienda omissa ai sensi della nota prot. n. 10719 del 21 marzo 2017 del Garante sulla protezione dei dati sensibili e relativi aggiornamenti). Altresì, gli alunni hanno prodotto lavori riferiti all'UDA di indirizzo e frequentato, durante il triennio, anche attività in extra-curricolo relative a Progetti Erasmus+, PON e Blog.

Per quanto concerne il progetto Erasmus+, alcuni allievi partiranno dopo il diploma per il progetto in Siviglia, altri già sono stati nella città spagnola durante il quinto anno scolastico. Il Blog invece è stato costruito nel tempo da ogni allievo sotto la guida del docente di Laboratori tecnici, è stato suggerito agli allievi dal tutor orientatore, nonché il coordinatore di classe, di caricare il link del blog sulla piattaforma UNICA.

Per quanto riguarda le competenze e le capacità acquisite durante il corso di studio la classe si può suddividere in due gruppi. Il primo gruppo è formato da alunni che hanno sempre partecipato con grande impegno ed interesse alla vita scolastica e si sono applicati con costanza allo studio di tutte le discipline, ottenendo risultati ottimi. Il secondo gruppo è formato da alunni che, pur partecipando con impegno ed interesse alla vita scolastica, si sono applicati in modo più discontinuo o settoriale allo studio delle varie discipline, raggiungendo comunque risultati soddisfacenti. Alcuni allievi a causa di problemi di salute e problematiche familiari hanno fatto lunghi periodi di assenza, da come si evince dal registro elettronico.

Dall'anno scolastico 2023-2024 la figura del tutor scolastico ha accompagnato gli allievi nel percorso di orientamento. Nello specifico tale ruolo è stato ricoperto dal coordinatore, che ha seguito gli alunni dal triennio e ha guidato questi ultimi nell'individuazione dei talenti. La scelta del capolavoro del singolo discente ha messo in luce le competenze che magari lo studente non credeva di possedere. Il percorso è stato formativo per l'individuazione di quelle competenze personali spendibili nel mondo del lavoro, le *soft skills* da accompagnare alle *hard skills*.

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

La nuova “Educazione Civica” come la previgente “Cittadinanza e Costituzione” punta a formare cittadini consapevoli delle norme di convivenza civile, ponendo al centro dei propri contenuti l'identità della persona, la sua educazione culturale e giuridica, la sua azione civica e sociale.

Il Consiglio di Classe, rispettando *l'aspetto trasversale dell'insegnamento*, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto *impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività*, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi riassunti nella seguente tabella.

1. Titolo UdA	<i>Il goal n° 5 dell'Agenda 2030 Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'autodeterminazione di tutte le donne e ragazze</i>
2. Contestualizzare il percorso	La consapevolezza del presente parte da un'indagine storica sui processi umani. Il 2023 si prospetta tra gli ultimi 5, l'anno con il maggior numero di femminicidi: 105 a novembre contro i 125 dell'intero 2022. La seguente UDA ha come scopo principale un'indagine mirata sull'evoluzione del ruolo della donna in Europa dall'Ottocento ad oggi. L'obiettivo numero 5 dell'Agenda 2030 verrà analizzato e discusso con proposte da parte degli allievi in un'ottica di cittadinanza attiva, senza dimenticare momenti di riflessione e autovalutazione delle competenze maturate.
3. Docenti coinvolti e Destinatari	VERDE (ITA/STO) – SERRETIELLO (INGLESE.) - DURATURO (RELIG.) - AMERICA. (SC.MOT.) - BATTAGLIA. (PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE), PONTICELLI (LABORATORI TECNICI) Alunni della classe 5 B Grafica e comunicazione
4. Monte ore complessivo	In classe: 38 ore Da ottobre a maggio
5. Situazione/ problema/tema di riferimento dell'UdA	Il lavoro prenderà spunto dall'attualità o dalla cronaca: da ottobre i ragazzi stanno affrontando la tematica a partire dagli episodi di cronaca nera che hanno commosso l'Italia intera.
6. Prodotto/Prodotti da realizzare	Ai ragazzi è affidato il compito di realizzare un prodotto multimediale di presentazione come una serie di interviste con l'AI. Il C.d.C. si riserva di prendere in considerazione eventuali proposte degli allievi che possano valorizzare le loro inclinazioni, evidenziando che si tratta di una classe con punte d'eccellenza partecipi su questioni delicate.

7. Competenze “target”	<p>Risultati apprendimento:</p> <p>Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;</p> <p>Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;</p> <p>Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;</p> <p>Saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;</p> <p>Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo.</p> <p>Traguardi (competenze da promuovere)</p> <p>Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.</p>
8. Competenze trasversali	<p>DM 774 del 04/09/2019 (percorso PCTO)</p> <p>Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Competenze alfabetica funzionale e multilinguistica; - competenza digitale; - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; - competenza in materia di cittadinanza; - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
9. Assi culturali	<ul style="list-style-type: none"> - Asse dei linguaggi e della Comunicazione (Italiano, Inglese, Scienze motorie) - Asse scientifico – tecnologico (Grafica e laboratori tecnici) - Asse storico – sociale (Storia- Religione) <p>“L'integrazione tra gli assi culturali rappresenta uno strumento per l'innovazione metodologica e didattica, oltre ad offrire la possibilità, anche attraverso la quota di autonomia e personalizzazione, di progettare percorsi di apprendimento coerenti con le aspirazioni dei giovani e del loro diritto ad un orientamento consapevole, per una partecipazione efficace e costruttiva alla vita sociale e professionale”</p>
10. Saperi essenziali	<ul style="list-style-type: none"> - Partendo dall'osservatorio privilegiato di Human Rights Watch si affronteranno tematiche relative a - salute - lavoro - diritti civili - diritti sociali - ambiente
11. Insegnamenti coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> - Italiano e Storia 14 ore - Scienze motorie 6 ore - Inglese 6 ore - Religione 2 ore - Progettazione multimediale 8 ore - Laboratori tecnici 2

12. Attività di accompagnamento dei docenti	<ul style="list-style-type: none"> - Presentazione e condivisione del progetto - Lettura, analisi ed interpretazione di testi letterari, normativi, documenti storici, articoli di giornali discussioni/forum istituzionali (brainstorming) - Tutoring all'attività di ricerca e analisi svolta dagli alunni in coppia o a piccoli gruppi (<i>problem solving</i> e <i>cooperative learning</i>) - Mediatore nelle attività di socializzazione e discussione delle proposte, durante la quale gli alunni confronteranno il modo in cui hanno operato, giustificando le proprie scelte e dando conto di eventuali pareri divergenti;
13. Attività degli studenti	<p>I processi cognitivi principali associati alle attività degli studenti: Cognizione, Collaborazione e Orientamento al risultato</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Lettura e Analisi delle proposte selezionate dai docenti (documenti normativi, documenti storici, articoli di giornale ad esempio i video del canale Youtube) 2. Dibattito e Riflessione: finalizzata alla scelta dei percorsi di ricerca e studio. 3. Individuazione dei gruppi e attribuzione dei ruoli 4. Documentazione e Produzione 5. Progettazione & Realizzazione
14. Strumenti, mezzi e materiali	<ul style="list-style-type: none"> - Modalità (collettive, di gruppo, personalizzate, in presenza, a distanza, sul campo) - Brainstorming - Discussione guidata - E-learning (piattaforma Open Class) - Lavoro di gruppo - LIM - Smartphone personale, tablet o PC
15. Metodologie e Ambienti di apprendimento	<p>Al fine di garantire il raggiungimento delle competenze trasversali (PCTO) e di orientamento sarà predisposto un contesto di apprendimento attivo e stimolante in cui lo studente agisca da protagonista. Secondo la metodologia del "Learning by doing" la classe si trasformerà in un laboratorio di didattica integrata dalle tecnologie, uno spazio di lavoro e discussione dove si impara nel confronto con i pari e con l'insegnante. Ne consegue che l'insegnante non ha più il ruolo di unico trasmettitore delle conoscenze ma si mette in gioco, facendosi organizzatore e facilitatore, proponendo GoalBased-Scenarios (GBSs), cioè scenari che favoriscano l'integrazione di nuove conoscenze e un "apprendimento situato".</p> <p>Al termine del processo gli alunni saranno invitati a presentare il o i prodotti realizzati al CdC vestendo i panni di peer educator.</p>
16. Valutazione	<p>Valutazione intermedia, valutazione di prodotto, autovalutazione</p> <p>Il docente coordinatore acquisisce gli elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di classe, cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione civica. Il Consiglio valuta collegialmente il raggiungimento delle competenze chiave e ogni docente, per quanto di propria competenza, valuta il materiale prodotto dagli allievi (con voto nella propria disciplina). L'Uda concorrerà a determinare i voti in riferimento all'insegnamento di Educazione civica.</p>
17. Certificazione dei "risultati di apprendimento"	<p>Le competenze da raggiungere vanno intese come un processo combinatorio di abilità, conoscenze e attitudini appropriate al contesto. Saranno distinte in quattro livelli di padronanza: iniziale, base, intermedio e avanzato.</p> <p>Per la loro declinazione in termini di autonomia e responsabilità si farà riferimento al QNQ 2018 (liv 3-4). Oltre alla valutazione del docente, sarà sollecitata l'autovalutazione degli studenti</p>

18.Autovalutazione degli studenti	Il questionario allegato alla presente Uda ha l'obiettivo di migliorare il processo di insegnamento o di apprendimento. Per gli studenti è importante diventare autoriflessivi e assumersi il controllo del proprio apprendimento.
--	--

CLASSE V B GC		
Tematica I e II quadrimestre: "Il goal n° 5 dell'Agenda 2030 Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'autodeterminazione di tutte le donne e ragazze"		
INDIRIZZO GRAFICA E COMUNICAZIONE	Docente di Storia Il ruolo delle donne nella società dall'Ottocento al Duemila, intervista immaginaria ad Emmeline Pankhurst	N° ORE DISCIPLINA 4
	Docente di religione: La figura della donna nelle diverse religioni	2
	Docente di Italiano: Lettura dei brani di Matilde Serao, Sibilla Aleramo, le donne viste da Eugenio Montale, Natalia Ginzburg (il dispotismo patriarcale visto con occhi femminili) Elsa Morante.	10
	Docente di Scienze Motorie: Traumi e contusioni, ricerca di articoli di giornali sulle vittime di violenza domestica. Femminicidi e il numero rosa.	6
	Docente di Inglese: Dalle suffragette in Inghilterra, la figura di Emmeline Pankhurst.	6
	Docente di Progettazione multimediale: Laboratorio grafico e realizzazione di una serie di interviste immaginarie a donne della storia e del presente con l'intelligenza artificiale.	8
	Docente di laboratori tecnici: Stesura di un report sull'intervista realizzata	2
	TOTALE ORE	38

EDUCAZIONE CIVICA: GRIGLIA DI VERIFICA/VALUTAZIONE

LIVELLI VOTI	A = Alto (9-10)	B = Medio-alto (7-8)	C = Medio-basso (5-6)	D = Insufficiente (1-4)
-----------------	-----------------	----------------------	-----------------------	-------------------------

CONOSCENZE	Conoscere i contenuti relativi alle quattro macroaree previste dal curriculum d'Istituto: 1. Piano sicurezza e Regolamenti, 2. Costituzione Italiana, 3. Sviluppo sostenibile, 4. Cittadinanza digitale.
ABILITÀ	Ipotizzare, delineare e definire situazioni e/o scenari di applicazione e valorizzazione dei contenuti proposti-appresi e saperli rimodulare in chiave migliorativa.
COMPETENZE COMPORTEMENTI	Applicare nelle prassi quotidiane i principi del rispetto, della sicurezza, della sostenibilità e collaborazione, appresi nelle varie discipline, in funzione del bene comune e della partecipazione responsabile alla vita sociale.
VOTO GLOBALE	Media dei tre indicatori

INDICATORE N. 1 CONOSCENZE		INDICATORE N. 2 ABILITÀ		INDICATORE N. 3 COMPETENZE/COMPORTEMENTI	
LIVELLI	DESCRITTORI	LIVELLI	DESCRITTORI	LIVELLI	DESCRITTORI
Livello A	Possiede conoscenze esaurienti, consolidate e bene organizzate sui temi proposti che sa mettere in relazione e riutilizzare in modo autonomo.	Livello A	Applica sempre efficacemente e responsabilmente, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle varie discipline.	Livello A	Assume comportamenti sempre coerenti con i valori della convivenza civile, partecipando attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.

Livello B	Possiede conoscenze consolidate e organizzate sui temi proposti. Lo studente sa riutilizzarle in modo autonomo	Livello B	Applica frequentemente, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle varie discipline.	Livello B	Assume comportamenti prevalentemente coerenti con i valori della convivenza civile, partecipando abbastanza attivamente, con atteggiamento quasi sempre collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.
Livello C	Possiede conoscenze essenziali, organizzabili e riutilizzabili con l'aiuto del docente o dei compagni	Livello C	Applica sufficientemente, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle varie discipline.	Livello C	Assume comportamenti non sempre coerenti con i valori della convivenza civile, partecipando in misura limitata e con atteggiamento poco collaborativo, alla vita della scuola e della comunità.
Livello D	Possiede conoscenze episodiche, frammentarie e non consolidate, riutilizzate con difficoltà e con l'aiuto e il costante stimolo del docente.	Livello D	Applica saltuariamente, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle varie discipline.	Livello D	Assume comportamenti raramente coerenti i valori della convivenza civile, evitando la partecipazione impegnata e mostrando un atteggiamento disinteressato, scostante e a volte conflittuale.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Alternanza scuola lavoro) riassunti nella seguente tabella:

Titolo del percorso	Periodo	Durata	Luogo di svolgimento
“Autodesk fusion 360”	A.S. 2023/2024	Documentazione agli atti	Istituto superiore Don Geremia Piscopo con sede in Via Napoli 57 bis, Arzano
“Videomaker For Business & Art Creation” 30h	A.S. 2021/2022	Documentazione agli atti	Istituto superiore Don Geremia Piscopo con sede in Via Napoli 57 bis, Arzano
UDA “ L’ambiente e lo sviluppo sostenibile ” – 50 h	A.S. 2021/2022	Documentazione agli atti	Istituto superiore Don Geremia Piscopo con sede in Via Napoli 57 bis, Arzano
“MetaHidroVerse 20 h	A.S. 2023/2024	Documentazione agli atti	Istituto superiore Don Geremia Piscopo con sede in Via Napoli 57 bis, Arzano
Iuad Afam Accademia della Moda 10 H	A.S. 2023/2024	Documentazione agli atti	Istituto superiore Don Geremia Piscopo con sede in Via Napoli 57 bis, Arzano
Progetto di scrittura creativa “Narrare i genocidi dimenticati tra censura e negazionismo” 30H	A.S. 2022/2023	Documentazione agli atti	Istituto superiore Don Geremia Piscopo con sede in Via Napoli 57 bis, Arzano
“Social Media Manager”	A.S. 2022/2023	Documentazione agli atti	Istituto superiore Don Geremia Piscopo con sede in Via Napoli 57 bis, Arzano

Al termine dell'esperienza sono emerse relazioni positive fra gli esperti e i discenti coinvolti.

Gli allievi hanno avuto la possibilità di rendersi conto che la nuova professionalità, non consiste solo nella preparazione tecnica e nella conoscenza approfondita dei propri

ruoli, ma implica la capacità di lavorare collegialmente in modo organizzato, allo scopo di raggiungere comuni obiettivi.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO			
CORSI DI ORIENTAMENTO	PERIODO	LUOGO	DURATA
“Autodesk fusion 360”	A.S. 2023/2024	Istituto superiore Don Geremia Piscopo con sede in Via Napoli 57 bis, Arzano	Documentazione agli atti
Uscita didattica giornaliera villa FLORIDIANA	A.S. 2023/2024	Villa Floridiana 14/03/2024	Documentazione agli atti
OPEN DAY	A.S. 2021/2022 A.S. 2022/2023 A.S. 2023/2024	Istituto superiore Don Geremia Piscopo con sede in Via Napoli 57 bis, Arzano	Documentazione agli atti
Progetto Orizzonti	A.S. 2023/2024	Istituto superiore Don Geremia Piscopo con sede in Via Napoli 57 bis, Arzano	
Giornate di Orientamento presso le UNIVERSITA' Suor Orsola e Federico II	A.S. 2023/2024	Università Suor Orsola e Federico II	

Con i corsi di orientamento organizzati si cerca di accompagnare gli studenti alle prese con la loro scelta del percorso universitario, fornendo informazioni sull'offerta formativa delle Università presenti sul territorio di Napoli, modalità di ammissione ai Corsi di studio, opportunità e servizi offerti dagli Atenei, per garantire alle future matricole il pieno successo formativo e per ridurre la dissipazione di risorse ed energie che derivano dagli abbandoni dovuti a una scelta non consapevole.

Il corso di orientamento di Orizzonti ha cercato di stimolare gli alunni nella scelta del loro futuro lavoro favorendo la costruzione del loro curriculum futuro, mentre i percorsi presso l'Accademia di Napoli e le Facoltà della Federico II e Università Suor Orsola hanno mostrato loro le possibili prospettive post-laurea. Il coordinatore di classe

è anche il tutor orientatore dei discenti della V BGC; li ha guidati dall'inizio dell'anno scolastico in tutti i percorsi di orientamento. Gli allievi hanno un curriculum delle competenze sulla piattaforma UNICA su cui è caricato il capolavoro dei ragazzi, oltre che le attività prodotte nel corso dell'anno scolastico.

Nel corso degli anni, nell'ambito del lifelong learning e dell'orientamento, sono state organizzate una serie di visite guidate atte al successo del percorso formativo degli alunni:

- Visita guidata al centro storico di Roma, al Vaticano e a Palazzo Madama 2022/23
- Protezione Civile di Arzano a.s. 2021/22
- Abbazia di Casamari e Museo della Cattedrale di Anagni a.s. 2022/23
- Gallerie d'Italia a Napoli a.s. 2022/23
- Visita guidata al centro storico di Roma, alla mostra di Escher, (03/05/24); visita alla sede del Senato della Repubblica a.s. 2023/24
- Museo Nazionale Ferroviario di Pietrarsa a.s. 2022/23
- Visita guidata all'accademia di Belle Arti di Napoli 2023/2024
- Visita All'Accademia della Moda IUAD di Napoli, durante un workshop a cui hanno preso parte 4 allievi 2023/2024.

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

MODALITÀ DI VALUTAZIONE		
Voto	Giudizio	Definizione dei giudizi
N.C.	Non classificato	Per assenze dovute a motivi di salute o di trasferimento e quando, nonostante l'insegnante abbia attuato opportune strategie, lo studente si sia sottratto volontariamente alle verifiche.
2-3	Gravemente insufficiente	L'allievo non ha ottenuto alcun risultato relativo agli obiettivi formativi prestabiliti; risulta privo di conoscenze di base e/o di metodo di lavoro. Il risultato conseguito impedisce, di fatto, il proseguimento degli studi nella classe successiva e conferma le gravi lacune, nonostante le attività di recupero.
4	Insufficiente	L'allievo ha acquisito conoscenze, abilità e competenze carenti e lacunose. L'espressione è impropria e schematica. Applica, con fatica e solo se guidato, le conoscenze minime e commette errori.
5	Mediocre	L'allievo ha acquisito solo in parte le conoscenze, le abilità e le competenze di base e l'applicazione del corretto metodo di studio e di lavoro; ha colmato solo parzialmente le sue lacune. Si può prevedere, con opportune attività di recupero il superamento del debito formativo.
6	Sufficiente	L'allievo ha raggiunto gli obiettivi minimi previsti; è in grado di accedere alla classe successiva e di migliorare il profitto.

7	Discreto	L'allievo ha raggiunto gli obiettivi previsti; dimostra capacità e attitudini discrete; possiede strumenti e metodi di lavoro adeguati; è in grado di orientarsi in ampie sezioni di programma delle diverse discipline.
8	Buono	L'allievo ha raggiunto pienamente gli obiettivi; dimostra di possedere capacità, attitudini e competenze di buon livello, che gli consentono di orientarsi autonomamente nell'ambito del curriculum.
9	Ottimo	L'allievo ha raggiunto pienamente gli obiettivi; dimostra di possedere capacità, attitudini e competenze spiccate che gli consentono di orientarsi con autonomia e sicurezza, dimostra interesse, creatività e capacità di rielaborazione personale.
10	Eccellente	L'allievo ha dimostrato di aver raggiunto pienamente le competenze, elaborando in maniera critica e analitica i vari percorsi culturali e progettuali personali.

CALCOLO DEL VOTO DI CONDOTTA			
VOTO	CON PERSONE E CON L'ISTITUZIONE SCOLASTICA RISPETTO DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO	INTERESSE, IMPEGNO, PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO, RISPETTO DELLE CONSEGNE	FREQUENZA SCOLASTICA
10	Comportamento molto rispettoso delle persone, collaborativo e costruttivo durante le attività didattiche. Ottima socializzazione. Costante consapevolezza e interiorizzazione delle regole. Nessun provvedimento disciplinare	Interesse costante e partecipazione attiva alle attività didattiche, anche alle proposte d'approfondimento. Impegno assiduo. Ruolo propositivo all'interno della classe. Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche nel rispetto dei tempi stabiliti (compiti domestici, verifiche in classe scritte e orali, consegna materiali didattici).	Assidua e puntuale all'inizio di tutte le ore di lezione (assenze 0-8%).
9	Positivo e collaborativo. Puntuale rispetto degli altri e delle regole. Nessun provvedimento disciplinare	Buon livello di interesse e adeguata partecipazione alle attività didattiche (interventi costruttivi). Impegno costante. Diligente adempimento delle consegne scolastiche.	Frequenza regolare, puntuale all'inizio di tutte le ore di lezione (assenze 9-12%).

8	Generalmente corretto nei confronti degli altri ma non sempre collaborativo. Complessivo rispetto delle regole (qualche richiamo verbale - nessun richiamo scritto sul Registro di classe a opera del docente o del Dirigente Scolastico).	Interesse e partecipazione selettivi (a seconda della disciplina) e discontinui. Qualche episodio di distrazione e richiami verbali all'attenzione. Impegno nel complesso costante. Generale adempimento delle consegne scolastiche.	Frequenza nel complesso regolare (assenze 13- 16%). Occasionalmente non puntuale.
7	Comportamento non sempre corretto verso compagni e insegnanti. Atteggiamento poco collaborativo. Rispetto parziale delle regole segnalato con richiami scritti sul Registro di classe e/o allontanamento dalla lezione con annotazione sul Registro di classe e/o ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia.	Attenzione e partecipazione discontinue e selettive. Disturbo delle attività di lezione segnalato sul registro di classe con richiamo scritto o con allontanamento dalla lezione o con ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia. Impegno discontinuo. Non sempre rispettoso dei tempi stabiliti per le consegne scolastiche.	Frequenza non sempre regolare (17-20%). Ritardi abituali (1 ritardo non giustificabile a settimana), entrate posticipate e uscite anticipate. Ritardi e assenze giustificati oltre il 2° giorno segnalati con richiamo scritto sul Registro di classe, e/o segnalati con comunicazioni alla famiglia, uscite frequenti nel corso delle lezioni, rientro in classe dopo permesso con abituale ritardo e/o sollecitato/a dal docente e/o dal collaboratore scolastico con annotazione sul registro di classe e/o ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia.
6	Scarsa consapevolezza e rispetto delle regole (ripetuti episodi di scarso rispetto nei confronti degli altri o delle attrezzature e dei beni, rapporti in parte problematici o conflittuali con i compagni che hanno comportato anche la sospensione dalle lezioni per un periodo da 1 a 15 giorni).	Partecipazione passiva. Disturbo dell'attività. Interesse discontinuo e molto selettivo per le attività didattiche. Impegno discontinuo e superficiale. Saltuario e occasionale rispetto delle scadenze e degli impegni scolastici.	Frequenza irregolare (21- 25%). Ritardi abituali (1 ritardo non giustificabile alla settimana). Assenze e ritardi non giustificati o giustificati oltre il 2° giorno, uscite anticipate o entrate posticipate frequenti.
5	Comportamento scorretto e/o violento nei rapporti con insegnanti e/o compagni e/o personale ATA, segnalato con precisi provvedimenti disciplinari che hanno comportato la sospensione dalle		

	lezioni per più di 15 giorni, ma non l'esclusione dallo scrutinio finale unitamente a generale disinteresse per le attività didattiche; numero elevato di assenze non giustificate.
--	---

Criteri relativi all'attribuzione del credito scolastico per le classi del triennio

Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il C.d.C., in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico per ciascun alunno, sulla base delle seguenti tabelle, con riferimento al d.lgs. 62/2017 e dell'O.M. 45 del 09/03/23.

In considerazione dell'incidenza che hanno le votazioni assegnate per le singole discipline sul punteggio da attribuire quale credito scolastico e, di conseguenza, sul voto finale, i docenti, ai fini dell'attribuzione dei voti, sia in corso d'anno, che nello scrutinio finale, utilizzano l'intera scala di valutazione. Per quanto riguarda il credito scolastico, l'intero consiglio di classe dal terzo al quinto anno delibera all'unanimità l'attribuzione della fascia alta considerando anche l'impegno extrascolastico e la partecipazione a progetti ed eventi. Il c.d.c. chiarisce in questa sede che ogni anno scolastico la banda di oscillazione del credito è stata la più alta, per la partecipazione all'extra scuola, ai progetti e agli eventi.

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento così ridenominati all'art. co. 784, della legge 30 dicembre 2018 n. 145, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quelle del comportamento e contribuiscono alla definizione del credito scolastico. Inoltre, il consiglio di classe tiene conto degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale la scuola per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa, come si legge nella tabella parametri e criteri di definizione del credito.

**Tabella crediti a.s. 2023-24 ai sensi del d.lgs 62/2017 e dell'O.M. 45 del
09/03/2023**

Media dei voti	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Attribuzione del voto finale

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del d. lgs 62/2017, a conclusione dell'esame di Stato è assegnato a ciascun candidato un punteggio finale complessivo in centesimi.

Il punteggio finale è il risultato della somma dei punti attribuiti dalla commissione/classe d'esame alle prove scritte e al colloquio e dei punti acquisiti per il credito scolastico da ciascun candidato, per un massimo di quaranta punti.

La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna delle prove scritte e di un massimo di venti punti per la valutazione del colloquio. Il punteggio minimo complessivo per superare l'esame di Stato è di sessanta centesimi.

Ai sensi dell'art. 18, comma 5, del d. lgs. 62/2017, fermo restando il punteggio massimo di cento centesimi, la commissione/classe può motivatamente integrare il punteggio fino a un massimo di cinque punti, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 9, lettera c).

La commissione/classe all'unanimità può motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire dell'integrazione di cui al comma 4, a condizione che:

- abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del consiglio di classe.
- abbiano conseguito il punteggio massimo previsto alle prove d'esame.

PROVE DI SIMULAZIONE

Sono state effettuate due prove di simulazione: una della prima prova scritta di italiano, in data 6 maggio 2024, e l'altra della seconda prova d'esame, in data 08 maggio 2024.

La prima prova di Italiano è stata svolta da tutte le classi quinte del nostro Istituto, con somministrazione di tutte le tipologie previste dalla vigente normativa, mentre la seconda prova è stata somministrata alle classi quinte rispettando le relative materie di indirizzo.

L'indirizzo Grafica e Comunicazione ha eseguito la seconda prova di indirizzo, relativa alla disciplina di progettazione, multimediale, tecnologie dei Processi di produzione, laboratori tecnici. Le griglie di valutazione delle suddette prove vengono allegate agli atti.

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	
1.	Piano triennale dell'offerta formativa sul sito dell'Istituto
2.	Programmazioni dipartimenti didattici agli atti
3.	Schede progetto relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento agli atti in segreteria
4.	Fascicoli personali degli alunni
5.	Verballi consigli di classe e scrutini
6.	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico sul sito dell'Istituto

Il presente documento sarà immediatamente affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito dell'I.I.S. Don Geremia Piscopo di Arzano.

Il Consiglio di Classe

Disciplina	Docente	Firma
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, STORIA EDUCAZIONE CIVICA	ANTIMO VERDE	Antimo Verde
INGLESE	ALFONSO SERRETIELLO	Alfonso Serretiello
MATEMATICA	FRANCESCO IOSSA	Francesco Iossa
LABORATORI TECNICI	ANGELO PONTICELLI	Angelo Ponticelli
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	ANGELA MILO	Angela Milo
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	MARIANGELA BATTAGLIA	Mariangela Battaglia
PROGETTAZIONE, MULTIMEDIALE, TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE, LABORATORI TECNICI (ITP)	CIRO NAPPO	Ciro Nappo
SCIENZE MOTORIE ESPORTIVE	MARGHERITA AMERICA	Margherita America
RELIGIONE CATTOLICA	CARLO DURATURO	Carlo Duraturo
SOSTEGNO	RITA ESPOSITO	Rita Esposito
SOSTEGNO	GRAZIELLA TIZZANO	Graziella Tizzano

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Carmela Ferrara